



Luigi Gubitosi

nato a Napoli
il 22 maggio 1961

Lazio
Nominato il 31 maggio 2021 n. 2.943
Servizi, telecomunicazioni

È amministratore delegato e direttore generale del Gruppo Tim, leader in Italia e in Brasile nel settore delle telecomunicazioni.

Nel 1986 entra in Fiat, ricoprendo incarichi di crescente responsabilità nel settore finanziario, tra cui direttore finanza e responsabile tesoreria.

Amministratore delegato di Wind Telecomunicazioni dal 2007 al 2011, guida la società a registrare un aumento della quota del mercato nazionale dal 17% al 22% e 23 trimestri consecutivi in crescita per ricavi e margini.

Dal 2012 al 2015, quale direttore generale della Rai, interviene sulla regolarizzazione dei precari, sulla digitalizzazione e sull'adozione di una politica di gestione centrata sull'equilibrio dei costi e sulla riduzione delle spese, anche nell'area editoriale.

Nel 2014 guida la quotazione in Borsa di Rai Way, titolare della rete di diffusione del segnale radiotelevisivo della Rai, e l'anno successivo colloca sul mercato obbligazionario il primo bond Rai.

Coordinatore della terna commissariale di Alitalia dal 2017 al 2018, ne assicura l'operatività aziendale ed evita la messa a terra degli aeromobili aprendo nuove rotte internazionali, intervenendo sulla rinegoziazione dei contratti e sull'efficientamento dei costi.

Dal 2018, quale amministratore delegato e direttore generale Tim, sostiene l'accelerazione dello sviluppo delle reti a banda larga e conduce la società ad essere presente nelle principali città italiane,

destinazioni turistiche e distretti industriali con la rete 5G.

Nell'ambito di tale strategia rientra l'accordo siglato nel 2019 con Vodafone per la condivisione dell'infrastruttura di rete mobile e la nascita di INWIT, la più grande *tower company* italiana con 22.000 torri dislocate sul territorio nazionale, di cui Tim detiene il 37,5% del capitale, diretta a realizzare nelle principali città italiane infrastrutture per l'ottimizzazione del segnale di telefonia mobile e a supportare lo sviluppo del 5G.

Nel 2020 rafforza il contributo di Tim al processo di digitalizzazione del Paese con la costituzione di FiberCop, per cablare in fibra ottica le grandi città e i comuni a bassa densità di popolazione, e Noovle, fornitrice di servizi cloud alle imprese e alla Pubblica Amministrazione.

Grazie al programma di investimenti realizzato negli ultimi due anni, Puglia e Friuli-Venezia-Giulia sono le prime regioni in cui Tim ha completato il piano di copertura in banda ultralarga.

Oggi il Gruppo, con oltre 19 milioni di chilometri di fibra sul territorio nazionale, raggiunge con servizi di banda ultralarga più di 5.000 comuni. Occupa 52.000 dipendenti, di cui oltre 42.000 in Italia. È vicepresidente di Confindustria con delega al Digitale.

